

Villa Bernasconi

Cernobbio (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO260-00237/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO260-00237/>

CODICI

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 237

Codice scheda: CO260-00237

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103296

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: CO260-00045

Relazione con schede VAL: 1j590-00027

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Bernasconi

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Sommaruga

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013065

Comune: Cernobbio

Indirizzo: Largo Alfredo Campanini

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Regina, 7

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via privata Bernasconi

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruzione

Nome di persona o ente: Campanini, Alfredo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1873-1926

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

All'inizio del XX secolo, l'edificio, già noto come Villa Sommaruga per una incauta attribuzione, è commissionato all'architetto Alfredo Campanini dalla famiglia Bernasconi, imprenditori serici, in un'area vicina allo stabilimento di produzione di Cernobbio. I lavori di costruzione si conclusero nel 1906.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

Validità: post

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

In seguito alla morte del proprietario Davide Bernasconi, la villa viene ceduta e, dopo alterne vicende, utilizzata anche come sede della Guardia di Finanza.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà e modifiche

Notizia

Da alcuni anni è stata acquisita dal Comune di Cernobbio ed è stata oggetto di un parziale intervento che ha riguardato il piano seminterrato ed il piano rialzato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XXI

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Dopo aver ospitato alcuni uffici comunali adesso l'immobile viene utilizzato per eventi culturali e quale sede di mostre temporanee ed è stato recentemente restaurato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XXI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/00/00

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta libera e volumi articolati in alzato, culminanti in una torretta panoramica. L'impianto planimetrico quadrangolare è sviluppato su due piani fuori terra ai quali si aggiungono un piano mansardato e la torretta belvedere. La regolarità della pianta è interrotta da un angolo arrotondato che movimentata il prospetto

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 3]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cemento modellato

Materiali: cemento

Qualificazione del tipo: motivi naturalistici

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 3]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fregio

Materiali: ceramica

Qualificazione del tipo: motivi naturalistici legati alla produzione della seta (bachi, farfalle, foglie di gelso)

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 3]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Materiali: ferro battuto

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2016, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE [1 / 2]

Uso: eventi

USO ATTUALE [2 / 2]

Uso: mostre

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cernobbio

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: EDIFICIO E PARCO DENOMINATI VILLA BERNASCONI

Indirizzo da vincolo: VIA REGINA 7

Dati catastali: MAPP. 652

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1990/08/14

Data notificazione: 1990/08/14

Codice ICR: 2ICR0009650AAAA

Nome del file originale: 02597070259709.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO260-00237_NVC-0000030654

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO260-00237_IMG-0000197530

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Villa Bernasconi

Note: Veduta della villa dal giardino

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Villa Bernasconi.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO260-00237_IMG-0000197531

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mussi, Lorenzo

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO260-00237D02

Note: Prospetto est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO260-00237D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO260-00237_IMG-0000197532

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mussi, Lorenzo

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO260-00237D03

Note: Vista da sud est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO260-00237D03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO260-00237_IMG-0000197533

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mussi, Lorenzo

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO260-00237D04

Note: Prospetto sud

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO260-00237D04.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Autore: Paterlini G.

Titolo libro o rivista: La vita e l'opera di Alfredo Campanini

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: LMD80-00040

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Autore: Grigioni della Torre G.

Titolo libro o rivista: Arte, letteratura e societa'. La provincia di Como dal 1861 al 1914

Titolo contributo: Villa Bernasconi a Cernobbio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: LMD80-00041

V., pp., nn.: pp. 279-286

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Autore: Chiese ville

Titolo libro o rivista: Chiese, ville & giardini

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: LMD80-00039

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Autore: Spiriti A./ Terzaghi M.C./ Virgilio G.

Titolo libro o rivista: Da Cernobbio alla Valle Intelvi

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: LMD80-00042

V., pp., nn.: p.75

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Autore: Grigioni della Torre G.

Titolo libro o rivista: Ville storiche sul Lago di Como

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: LMD80-00043

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Autore: Piccolo borgo

Titolo libro o rivista: Da piccolo borgo a città. Racconti, ricordi e immagini di vita cernobbiese

Luogo di edizione: Cernobbio

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: LMD80-00044

V., pp., nn.: pp. 180-182

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Autore: Pifferi E.

Titolo libro o rivista: Ville e giardini del Lago di Como

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: LMD80-00045

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Provincia di Como

Data del sopralluogo: 2005/08/25

Nome: Leoni, Marco

Funzionario responsabile: Catalano Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Paci, Giovanna

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Brucato, Roberta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: CO

Funzionario responsabile: Capitani Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00045 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 45

Codice scheda: CO260-00045

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO260-00237

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00103296

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Cernobbio, Villa Bernasconi

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

La villa, ubicata lungo la via Regina, è stata erroneamente attribuita a Giuseppe Sommaruga ma è in realtà opera dell'architetto Alfredo Campanini e rappresenta una delle più interessanti architetture liberty del territorio lombardo caratterizzata da una esuberante decorazione formata da cementi decorativi, piastrelle in ceramica e ferri battuti. L'edificio è inserito in un giardino compreso fra un isolato di fabbricati residenziali, un tempo destinati ai dipendenti dello stabilimento tessile, e l'edificio che era sede degli uffici della ditta Bernasconi. Gli ingressi alla proprietà sono qualificati da due eleganti cancelli in ferro battuto a motivi vegetali, attribuiti ad Alessandro Mazzucotelli. La villa sorge in posizione decentrata sul limite nord del giardino ed è composta da un blocco su due piani con seminterrato e torretta terminale. I prospetti esterni sono arricchiti da vistosi elementi in cemento decorativo, distribuiti lungo le aperture e nella cornice superiore, che richiamano il motivo del baco da seta con un evidente riferimento all'attività tessile del proprietario dell'edificio. Le decorazioni riproducono rigogliosi elementi vegetali all'interno dei quali sono raffigurati bruchi e farfalle che simboleggiano appunto le i diversi stadi del baco da seta. Lungo le pareti corrono anche due fasce orizzontali che sottolineano i livelli principali dell'edificio: la prima è composta da sei filari di semplici mattoni, la seconda comprende due fasce in mattoni fra le quali sono inserite eleganti piastrelle decorative in ceramica che riproducono nuovamente il motivo delle farfalle affiancato a motivi floreali. Altre piastrelle in ceramica con motivi floreali diversi sono collocate in

corrispondenza delle aperture del primo piano e della torretta. Completano la decorazione dei prospetti alcuni inserti dipinti a motivi floreali e gli eleganti ferri battuti con motivi vegetali sui balconi del primo piano e della torretta. Il prospetto principale è caratterizzato da una sostanziale asimmetria degli elementi compositivi all'interno di elegante disegno organico che tiene conto della distribuzione interna: sul lato destro la scalinata di ingresso sopra la quale si apre un'ampia finestratura a quattro luci, sul lato sinistro una finestra tripartita e una soprastante portafinestra con balconcino, nella parte alta l'elegante torretta con terrazzo. Il fianco sud presenta invece una seconda scalinata di ingresso e un'elegante loggia con profilo curvo su esili colonne e soprastante cimasa che raccordano in maniera originale l'angolo fra i due livelli del prospetto. Il prospetto nord riprende gli stessi motivi decorativi ma è privo di sporgenze e aggetti. Più semplice nelle decorazioni il prospetto ovest in cui si inserisce un collegamento aereo ad un corpo di servizio. L'interno della villa, caratterizzato da ampia libertà compositiva, conserva alcune interessanti decorazioni dipinte e a stucco con motivi vegetali e floreali. Nell'androne le pareti sono caratterizzate da cementi decorativi martellinati che raffigurano motivi vegetali, sul soffitto una decorazione pittorica con soggetti floreali. Segue un ambiente a pianta quadrata, in cui è collocata la scala principale con gradini in marmo ed elegante balaustra in ferro battuto. Le pareti e il soffitto del locale sono arricchite da una pregevole decorazione a stucco a motivi vegetali e floreali. Completano l'arredo dell'ambiente le pregevoli vetrate con soggetti floreali. Altre decorazioni con soggetti floreali e vegetali, probabilmente di mano diverse, sono conservate sui soffitti e sulle pareti nella sala d'angolo al piano terra, nel soprastante salone e nella torretta. Nel piano interrato alcuni locali privi di decorazioni e recentemente sistemati in cui è stato collocato l'archivio di Raul Merzario.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

La villa, completata nel 1906, fu realizzata fra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo per iniziativa dell'ingegnere Davide Bernasconi, proprietario dell'omonimo stabilimento di tessitura nell'abitato di Cernobbio, che decise di lasciare al figlio l'abitazione annessa agli impianti produttivi per realizzare una nuova residenza aggiornata al nuovo gusto dell'architettura floreale o liberty utilizzando un lotto limitrofo all'area degli stabilimenti. Il progetto fu affidato all'architetto Alfredo Campanini, di origini emiliane e in quegli anni attivo Milano, che realizzò uno degli esempi più significativi dell'architettura liberty in Lombardia. L'architetto riuscì infatti a coniugare la libera articolazione dei volumi con un pregevole assetto decorativo che caratterizza le pareti esterne e gli ambienti interni. Particolarmente significativa la decorazione progettata dal Campanini per i cementi decorativi e le piastrelle in ceramica che propone il motivo del baco da seta, declinato in veste di bruco e di farfalla, e richiama l'attività industriale del proprietario della villa. Altrettanto ricercata la decorazione dei ferri battuti, forse realizzati da Alessandro Mazzucotelli su disegno del Campanini. Accanto alla villa fu realizzato anche un piccolo edificio per la portineria e fu sistemato un giardino piantumato delimitato da cancelli in ferro battuto. Il complesso fu registrato come nuova costruzione solo nel 1909 e in seguito, dopo la morte dell'ingegner Bernasconi nel 1922, la proprietà fu intestata ai figli Leopoldo, Elisa, Adele e Maria. Nel 1955 la villa fu venduta alla Società C.E.T. di Como divenuta in seguito Società Autovie Lariane Vall'Intelvi. A questo periodo risale la demolizione della portineria e la riduzione del giardino per realizzare un distributore di benzina. Negli anni successivi l'edificio fu affittato alla Guardia di Finanza come sede di un comando di tenenza che occupò la villa fino agli anni '80 del secolo scorso. In seguito la proprietà che era stata trasferita al Consorzio Provinciale Trasporti di Como fu acquistata nel 1989 dal Comune di Cernobbio per farne un centro anziani con un progetto dell'architetto Marco Vido. I lavori che comprendevano l'adeguamento degli impianti, il restauro della copertura e lo smantellamento di un garage esterno, furono eseguiti negli anni successivi e si conclusero nel 1995. In seguito l'edificio ospitò provvisoriamente alcuni uffici comunali e fu interessato da un intervento di restauro delle decorazioni esterne e delle facciate realizzato nel 1999. Dal 2000, abbandonato il progetto di casa per anziani, la villa fu adibita a sede di mostre ed eventi culturali. Nel 2007 ha preso avvio un nuovo intervento di restauro, completato nel 2009, che ha consentito di recuperare gli spazi dei piani superiori e della torretta grazie all'inserimento di un impianto di ascensore.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Provincia di Como

Nome: Leoni, Marco